

Decreto del Consiglio federale che conferisce obbligatorietà generale al contratto collettivo di lavoro per le costruzioni ferroviarie

Rimessa in vigore e modifica dell'8 giugno 2005

*Il Consiglio federale svizzero
decreta:*

I

I decreti del Consiglio federale del 3 ottobre 2000, del 28 novembre 2000 e del 23 gennaio 2001¹ che conferiscono obbligatorietà generale al contratto collettivo di lavoro (CCL) per le costruzioni ferroviarie sono rimessi in vigore.

II

L'articolo 2 capoverso 3 del decreto del Consiglio federale del 3 ottobre 2000 summenzionato è modificato come segue (modifica del campo d'applicazione):

³ Le disposizioni del CCL, dichiarate di obbligatorietà generale, relative alle condizioni lavorative e salariali ai sensi dell'articolo 2 capoverso 1 della legge federale sui lavoratori distaccati in Svizzera² e degli articoli 1 e 2 della relativa ordinanza³ valgono anche per i datori di lavoro con sede in Svizzera ma al di fuori del campo di applicazione territoriale definito nel capoverso 1 come pure per i loro lavoratori nel caso in cui essi svolgano lavori all'interno di questo campo di applicazione. Per il controllo del rispetto di queste disposizioni del CCL è competente la Commissione Paritetica del CCL.

III

È conferita obbligatorietà generale alle seguenti disposizioni, stampate in **grassetto**, della Convenzione del 15 gennaio 2004 sul tenore del contratto collettivo di lavoro per le costruzioni ferroviarie (CCL costruzioni ferroviarie 2005)⁴:

Art. 17 cpv. 1 CCL Salari base

Art. 17 cpv. 2 CCL Classe salariale Q

Art. 19 cpv. 1 CCL Lavoro notturno continuo

Art. 19 cpv. 6 CCL Lavori in galleria

¹ FF 2000 4513 5298, 2001 156

² RS 823.20

³ ODist, RS 823.201

⁴ Estratti delle disposizioni di obbligatorietà generale possono essere chiesti all'UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, 3003 Berna.

IV

Il presente decreto entra in vigore il 1° luglio 2005 e ha effetto sino al 30 settembre 2005.

8 giugno 2005

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il vicepresidente della Confederazione, Moritz Leuenberger
La cancelliera della Confederazione, Annemarie Huber-Hotz